



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Elementi di Storia del Diritto Medievale e Moderno - M-Z

2122-1-E1401A076-MZ

Obiettivi formativi

Questo corso si propone di guidare lo studente attraverso lo studio delle tappe fondamentali della storia del diritto nella sua evoluzione plurisecolare, partendo dal medioevo per poi giungere sino all'età contemporanea, al fine di meglio comprendere non solo le esperienze giuridiche del passato, ma anche quelle del presente e gli sviluppi futuri. In particolare, l'insegnamento della storia del diritto ha come obiettivo formativo quelli di fornire agli studenti la conoscenza del linguaggio giuridico e delle categorie logico-concettuali fondamentali, un'adeguata comprensione della dimensione giuridica nel suo sviluppo temporale, la capacità di approcciarsi allo studio del diritto con una mentalità comparatistica, una coscienza critica utile a comprendere le origini di alcuni fra i più importanti istituti giuridici e l'evoluzione dei principali movimenti di pensiero europei.

Contenuti sintetici

Il corso di Elementi di Storia del diritto medievale e moderno si propone di fornire agli studenti gli strumenti indispensabili per conoscere e comprendere gli aspetti essenziali dell'evoluzione del diritto e delle sue fonti, a partire dall'età medievale e sino a giungere all'epoca contemporanea. I caratteri fondamentali della genesi del sistema giuridico attualmente vigente possono essere pienamente colti, infatti, solo con riferimento alle vicende di lungo periodo che li hanno prodotti nel corso della storia del diritto. La disamina delle linee portanti dell'esperienza giuridica italiana sarà condotta, quindi, alla luce di una valutazione storico-comparatistica, tenendo conto degli elementi di continuità e delle cesure che caratterizzano la storia degli istituti giuridici, delle strutture istituzionali e di potere, nonché del pensiero dottrinale nel nostro paese e nelle principali aree europee.

Programma esteso

STUDENTI FREQUENTANTI:

Cenni sull'Alto Medioevo; i Glossatori e il sistema del Diritto Comune; il Giusnaturalismo; l'Illuminismo giuridico; la Rivoluzione francese; la codificazione del diritto in Italia e in Europa.

STUDENTI NON FREQUENTANTI:

I Glossatori; I Commentatori; l'Umanesimo giuridico; il Giusnaturalismo; l'Illuminismo giuridico; dalla Rivoluzione francese all'età della Codificazione.

Prerequisiti

Nessuno

Metodi didattici

Lezioni sincrone; uso della piattaforma e-learning per svolgere esercitazioni in classe o questionari online; analisi di fonti e documenti storici; proiezioni di slides e video.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame finale si svolgerà in forma ORALE.

Con riferimento al solo appello di MAGGIO, è possibile che il Docente decida di svolgere una preselezione scritta: tutte le informazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

Nel caso degli STUDENTI FREQUENTANTI, la prova orale sarà diretta ad appurare la conoscenza sia degli argomenti svolti a lezione sia di quelli trattati nelle dispense, fornite dal docente sulla piattaforma e-learning alla pagina <http://elearning.unimib.it/>.

Per gli studenti che decidessero di non seguire le lezioni, l'esame orale si svolgerà con un colloquio rivolto ad accertare la conoscenza degli argomenti trattati nel libro di testo indicato nella sezione "testi di riferimento".

Testi di riferimento

STUDENTI FREQUENTANTI:

I testi per la preparazione dell'esame saranno forniti dal docente attraverso il servizio di E-learning. Gli studenti che intendono frequentare il corso sono, quindi, invitati a richiedere l'iscrizione alla piattaforma di Elearning prima dell'inizio delle lezioni, seguendo le istruzioni riportate alla pagina <http://elearning.unimib.it/>

STUDENTI NON FREQUENTANTI:

A. PADOA SCHIOPPA, Storia del diritto in Europa. Dal medioevo all'età contemporanea, Il Mulino, Bologna II edizione, 2016, Capitoli 7, 12, 18, 23, 27, 28 (paragrafi 1-5), 29, 30 (paragrafi 1-3), 31, 34 (paragrafi 1-2).

Si segnala agli studenti che avessero acquistato la prima edizione del manuale (2007), che i capitoli e i paragrafi da studiare sono gli stessi.
